



Provincia di Cosenza

Regolamento Comunale

Per le Manifestazioni Pubbliche Temporanee Locali

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'.....	
ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	
ART. 3 DURATA DELLE MANIFESTAZIONI.....	
ART. 4 ORARIO DELLE MANIFESTAZIONI.....	
ART. 5 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.....	
ART. 6 PROCEDURA DA SEGUIRE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI.....	
ART. 7 MANIFESTAZIONI ABUSIVE.....	
ART. 8 REVOCA.....	
ART. 9 SANZIONI.....	

Art. 1 Oggetto e finalità

L'Amministrazione Comunale di Fiumefreddo Bruzio, tenuto conto che le manifestazioni locali rappresentano, a memoria d'uomo, un importante segno di identità della comunità Fiumefreddese che, profondamente legata alle sue tradizioni, nonostante l'evolversi dei tempi ed al mutare degli interessi, continua ad esprimere, oggi come in passato, attraverso innumerevoli iniziative, la propria inclinazione per la cultura, le attività sportive, nonché nelle stagioni più favorevoli, all'aperto ed in sana allegria, il piacere di socializzare nei suoi rioni, intende, con questo strumento, nel contesto anche delle altre attività economiche presenti sul territorio, assicurare il giusto equilibrio fra le iniziative che perseguono fini benefici e quelle avventurose imprenditoriali.

Art. 2 Campo di applicazione

Le manifestazioni pubbliche a carattere temporaneo, organizzate da enti pubblici, da soggetti privati e da associazioni nell'ambito del territorio comunale, vengono distinte ai fini del presente regolamento, a seconda del loro indirizzo in:

- a) **culturali:** quando riguardano concerti o saggi musicali, conferenze, spettacoli teatrali, saggi/spettacoli di danza classica, moderna, folkloristica, mostre fotografiche, di pittura, di oggetti artistici, artigianato locale, proiezioni cinematografiche ed altri affini;

- b) **sportive:** allorché trattano di gare ciclistiche, podistiche, calcistiche, nonché tornei/esibizioni relativi alle varie discipline sportive;
- c) **trattenimento e svago:** sono principalmente quelle iniziative, di carattere tradizionale, che si svolgono in aree pubbliche o private, messe a disposizione del pubblico, che può accedervi liberamente, realizzate da gruppi/associazioni "no-profit", allo scopo di raccogliere fondi per autofinanziare le proprie iniziative socio-ricreative, folkloristiche, o per promuovere iniziative di solidarietà sociale, in cui, con la collaborazione di volontari, vengono organizzate:
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, a volte associate ad altre iniziative complementari di trattenimento, come diffusione di musica accompagnata da danze, giochi vari, pesche di beneficenza, tombole, mostre e similari;
 - installazioni di attrazioni dello spettacolo viaggiante con attività di somministrazione alimenti e bevande, pesche di beneficenza ed altre analoghe;
 - sfilate di maschere e carri allegorici.
- d) **promozionali:** comprendono quelle iniziative promosse da associazioni di categoria nell'ambito dell'imprenditoria locale, allo scopo di valorizzare la professionalità, la qualità dei servizi offerti e gli altri aspetti che qualificano le varie attività, in cui attraverso l'organizzazione di mostre campionarie, sfilate di moda, esibizione di prodotti artigianali ed altre simili manifestazioni, anche allietate con spettacoli vari di trattenimento, si intende richiamare l'interesse di pubblico non solo locale.

Art. 3 Durata delle manifestazioni

La durata delle manifestazioni di cui all'art. 2 lettere a), b), d) che non si pongano in concorrenza diretta con le attività economiche locali, non è predeterminata ma viene valutata ogni volta dall'Amministrazione, sulla base del relativo programma e sulla disponibilità dei locali o dei luoghi in cui le stesse si intendono realizzare.

Per le manifestazioni di cui all'art. 2 lettera c) la durata non può essere superiore, salvo i casi sottoelencati, a giorni sette consecutivi, escluso il tempo impegnato per l'allestimento/smantellamento delle strutture ed il ripristino dei luoghi.

Art. 4 Orario delle manifestazioni

Gli orari delle manifestazioni che si svolgono all'aperto nell'ambito del borgo sono quelli o previsti dal T.U.L.P.S. e in ogni caso non deve essere indotto disturbo alla quiete pubblica.

Art. 5 Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

Ad eccezione delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale e, fatte salve le esenzioni previste dal vigente Regolamento per l'applicazione del CUP, n. 7 del 30 marzo 2021. Tutte le occupazioni di suolo pubblico, effettuate per lo svolgimento di altre manifestazioni, sulle strade, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché quelle realizzate su aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio, sono soggette ad un canone. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esentare dal canone le occupazioni di suolo pubblico conseguenti allo svolgimento di quelle manifestazioni cui viene concesso il patrocinio del Comune, o di ridurne il corrispettivo dovuto.

Art. 6 Procedura da seguire per il rilascio delle autorizzazioni.

I soggetti organizzatori, che intendono ottenere le prescritte autorizzazioni per lo svolgimento delle manifestazioni di cui all'art. 2) devono:

- con almeno 60 gg. di anticipo, inoltrare al Comune una domanda in carta semplice corredata di tutte la documentazione propedeutica all'autorizzazione, diretta al Sindaco per le manifestazioni in cui si prevede una partecipazione di oltre 200 persone;
- con almeno 30 giorni di anticipo per le altre manifestazioni diverse da quelle indicate al precedente capoverso;
- non più tardi del 30 aprile di ogni anno, per lo svolgimento di manifestazioni che si svolgeranno nel periodo estivo (giugno- luglio- agosto)

In tutti i casi la richiesta è necessaria per ottenere la concessione di suolo pubblico o dei locali di proprietà dell'Amministrazione in cui intendono svolgere la manifestazione stessa.

La domanda deve riportare lo scopo dell'iniziativa, il relativo periodo di svolgimento e, se trattasi di suolo pubblico, la superficie necessaria, indicando la durata complessiva dell'occupazione.

Unitamente alla domanda, quando l'occupazione riguarda il suolo pubblico, dovrà essere presentata una planimetria quotata o in scala del luogo, relativa all'area da occupare con le strutture e le relative pertinenze.

Ricevuta la domanda, il Comune provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento al soggetto richiedente ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90. Successivamente, valutati gli scopi dell'iniziativa, gli

eventuali problemi viabilistici, quelli di sicurezza pubblica e di igiene, entro 30 gg. dalla data di presentazione dell'istanza, notifica all'interessato il provvedimento di accoglimento o di diniego della concessione di suolo pubblico o dei locali richiesti.

Art. 7 Manifestazioni abusive

Sono considerate abusive le manifestazioni eventualmente organizzate in contrasto con le disposizioni stabilite dalla legge e dal presente regolamento.

Art. 8 Revoca

Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione e richiedere lo sgombero dell'area.

Art. 9 Sanzioni

Sanzioni Ai sensi dell'art. 666 del Codice Penale, chiunque, senza licenza dell'autorità competente, in luogo pubblico chiuso o aperto o esposto al pubblico, dà spettacoli o intrattenimenti di qualsiasi natura, è punito con l'ammenda da €100.00 a € 5.000.000.